

Inaugura domani la nuova struttura per bambini in viale Europa

L'infanzia ha fatto "Centro"

Da gennaio sarà attiva un'area per la consulenza pedagogica

LUGO - Inaugura domani alle 15.30 il centro per l'infanzia di viale Europa. Alla cerimonia interverranno il sindaco Maurizio Roi, l'assessore provinciale alle politiche educative Nadia Simoni, l'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita e il presidente degli Istituti Riuniti Giuseppe Camanzi. Dopo i discorsi delle autorità, il programma proseguirà con le animazioni di Paolo Massari, Alfonso Cuccurullo, Valentina Giuliani ed Enrico Folli e con un buffet offerto e realizzato da Lugo Catering.

Il centro per l'infanzia, in funzione da circa un anno, trova sede in una struttura situata in viale Europa, costruita grazie al consistente contributo degli Istituti Riuniti di Lugo, proprietari di circa il 70% dell'immobile. Nei locali trovano spazio

numerose seguenti servizi: in primo luogo un nido d'infanzia con cinque sezioni, in grado di ospitare circa 70 bambini della fascia di età compresa fra i tre mesi e i tre anni, in funzione dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 17, con possibilità di prolungamento d'orario su richiesta fino alle 18.10. E' poi attivo un centro gioco per bambini e genitori che può ospitare fino a 50 famiglie, in funzione, per ora, nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle 16 alle 18.30, dove i bambini si recano accompagnati da un adulto e prendono parte a programmi di animazione,

gioco, socializzazione predisposti da educatrici. E' inoltre disponibile un servizio denominato "Tempo neo-mamme", in funzione il martedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30, in grado di ospitare fino a venti mamme, che, con i loro piccoli, (dai 3 ai 12 mesi) possono ritrovarsi per condividere un tempo, un'esperienza, una visione dello scorrere dello sviluppo del loro bambino; confrontare le proprie scelte di cura, alimentazione, sonno, allattamento, in una dimensione sociale di ascolto, interesse e condivisione. La proposta si colloca in continuità con il "Percor-

so Nascita" gestito dal Distretto Sanitario di Lugo - Azienda U.S.L. di Ravenna. Sempre ai bambini è dedicato uno spazio aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 12.45, senza servizio mensa. Il settore è strutturato come servizio integrativo per famiglie sostenute da reti parentali o con madri ad orario part time ma comunque interessate a far trascorrere ai loro figli alcune ore insieme ad altri bambini, in un contesto educativo simile a quello del nido. Alla vasta offerta si aggiunge un centro per le famiglie che realizza una

serie di progetti a supporto dei genitori (incontri, conferenze, iniziative varie) e degli insegnanti (corsi di formazione), in collaborazione con il coordinamento pedagogico. Rientra nell'ambito di attività del centro per le famiglie anche il servizio di mediazione familiare, spazio a supporto delle coppie di genitori in via di separazione che si avvale della consulenza di due mediatrici familiari dell'Azienda Usl distretto di Lugo. A partire da gennaio 2004, poi, sarà attivato un centro di ascolto, in grado di offrire una consulenza pedagogica a sostegno dei

genitori con figli da zero ai sei anni. All'interno della struttura di viale Europa trova spazio, infine, una sala incontri che può accogliere fino a 70 persone, al servizio del centro per l'infanzia e del Consiglio di Circostrizione Lugo Est. "I nostri servizi per l'infanzia accolgono, nel territorio comunale, quasi duecento bambini - sottolinea l'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita - Il nuovo centro di viale Europa si inserisce a pieno titolo in questo contesto di attenzione nei confronti dei più piccoli, mettendo a disposizione una struttura nuova e ben attrezzata, in grado di ospitare servizi qualificati volti a sostenere lo sviluppo infantile e a rispondere, in maniera flessibile e diversificata, ai bisogni delle famiglie".

Caravita
Ravenna
10/10/2003

INTERROGAZIONE DEL SENATORE FABRIS SUL COMMISSARIO DELL'AEROCLUB

«Leoni deve essere sostituito»

Il senatore del centrosinistra Mauro Fabris (eletto nel Collegio di Ravenna) ha chiesto al ministro Pietro Lunardi «l'immediata sostituzione dell'architetto Giuseppe Leoni con un altro commissario straordinario all'aeroclub d'Italia: ciò ristabilirebbe la fiducia e il credito nella istituzione degli aeroclub, risponderebbe all'interesse degli stessi e garantirebbe una loro maggiore sicurezza nello svolgimento dell'attività di volo». L'interrogazione del senatore si aggiunge alla valanga di interpellanze, documenti e atti parlamentari che hanno invaso il Parlamento per la vicenda della

chiusura della scuola nazionale elicotteri di Villa San Martino. «Premesso che Leoni ha proposto autonomamente un nuovo Statuto per l'aeroclub d'Italia - continua Fabris - considerato in modo particolarmente negativo dai singoli club per i palesi rischi di frammentazione nei quali incorrerebbero gli stessi, dovendo operare in un regime di assoluta deregulation ed in concorrenza fra loro a discapito della sicurezza e con una moltiplicazione dei costi, oltre ad un impoverimento delle qualità tecnico-culturali che sono alla base della

formazione professionale delle scuole di volo», il senatore Fabris ha chiesto a Lunardi che, oltre alla rimozione di Leoni, o comunque limitando il suo operato alla ordinaria amministrazione, «Si pervenga alla convocazione di una riunione tra i vertici dei vari aeroclub che miri all'approvazione definitiva di un nuovo Statuto dell'aeroclub d'Italia». A questo riguardo Fabris ricorda a Lunardi che «la maggioranza degli aeroclub ha già ufficialmente palesato il proprio dissenso al ministro dei Trasporti, chiedendo una drastica correzione della proposta di Statuto». Ma il senatore ravennate af-

fonda, spiegando che «Il commissario Leoni ha caratterizzato il proprio operato per la rilevata mancanza di trasparenza nella gestione del bilancio dell'aeroclub d'Italia, senza mai informare i club federati né del bilancio preventivo 2003, né di quello consuntivo 2002». Leoni, alla scadenza del suo secondo mandato viene anche «accusato» di aver risolto «in modo del tutto premeditato e ingiustificato la gestione della scuola elicotteri di Lugo per trasferirla a Milano-Bresso, anche se poi non è accaduto nulla, causando gravissimi danni agli allievi».

Marco Tavasani

Caravita
10/10/2003

NELLA ROCCA ULTIMI RITOCCHI ALLA RINNOVATA SALA DELL'ASSEMBLEA COMUNALE

I consiglieri siederanno in una 'gabbia per criceti'



La nuova aula del consiglio comunale lughese

Con ogni probabilità a fine novembre il consiglio comunale di Lugo si trasferirà dalla biblioteca Trisi alla nuova sala consiliare della Rocca, completamente restaurata e ristrutturata. L'intervento ha comportato una spesa di oltre 387mila euro (750 milioni delle vecchie lire), di cui quasi 242mila spesi per gli arredi. L'aspetto della sala ora è decisamente originale, a causa del massiccio utilizzo del legno che avvolge l'intera sala, dai banchi al soffitto. Come sottolinea il presidente del consiglio comunale, Pier Luigi Facchini, «è un'aula austera, non banale che si distingue da quelle degli altri Comuni. Forse l'unico difetto sono le sedie, un po' strette, ma forse così i consiglieri non potranno addormentarsi sugli schermi». I posti per il pubblico però non sono molti, come conferma Facchini, «ma l'anti-sala è collegata all'aula con un monitor da cui sarà possibile seguire la seduta. E a livello di tecnologie siamo ai massimi livelli». I dipendenti comunali che hanno visto l'aula sono divisi tra quelli a cui piace e quelli critici, «anche perché sembra una gabbia per criceti: manca solo la ruota». Altri, come l'ex sindaco Giancarlo Ciari, parlano di ambiente «shakespeariano», altri ancora definiscono l'aula simile a un vecchio tribunale inglese.

Gianfranco Camerini

Caravita
Ravenna
10/10/2003

Intitolazione alle 11 La piazza dello stadio da domani si chiama Ermes Muccinelli

LUGO - Battesimo in arrivo in città. Si svolgerà domani alle 11 la cerimonia di intitolazione del piazzale antistante lo stadio comunale "Ermes Muccinelli", in via Toscana. L'area prenderà il nome di piazzale "Veterani dello sport". Dopo lo scoprimento della targa sono previsti gli interventi di Mario Marascotti, assessore comunale alla programmazione economica e al turismo e di Renzo Preda, ex calciatore del Baracca, rappresentante dei veterani sportivi. La cerimonia sarà un'occasione di incontro fra i veterani dello sport romagnolo.

Il giardino rifiorirà con un euro

Il Lions Club Lugo intende promuovere una sottoscrizione popolare per dare corpo al progetto di "arredo del parco-giardino dell'ospedale civile di Lugo". A dichiararlo è Silvano Verlicchi, neopresidente del club lughese. «Il nostro "service 2003-2004" — spiega Verlicchi — consiste appunto nel dare attuazione al progetto di arredo del parco dell'ospedale, coinvolgendo l'intera comunità lughese. Tre nostri soci, l'architetto Gian Luigi Ricci, l'ingegnere Carlo Venturoli e il dottor Mario Randi, hanno già predisposto il progetto. Ora si tratta di passare alla fase attuativa, ma sarebbe velleitario pensare di portare a compimento un progetto simile con le sole forze del nostro Lions club: per questo, con Ausl, Comune, Diocesi di Imola, associazioni ed enti ci adopereremo per realizzare questo "service" che per importanza e costi dovrà avere un respiro pluriennale. Del resto il giardino dell'ospedale non dovrà essere usufruibile solo dai pazienti e dai loro congiunti, ma da tutti i citta-

dini, diventando di fatto un polmone verde, luogo di incontro e di svago, al centro della città. Perciò intendo proporre la partecipazione della popolazione: con una

cifra come un euro a testa, ogni cittadino potrà rendersi utile per questa iniziativa». Il progetto di riqualificazione del parco dell'ospedale di Lugo prevede la piantuma-

zione di nuovi alberi, la sistemazione di panchine, di punti luce, dei percorsi pedonali e forse anche di una fontana. «Assieme ai tecnici dell'Ausl — aggiunge Verlicchi — i nostri soci Lions stanno confezionando il progetto in modo che possa diventare esecutivo. Occorre ancora definire tempi e costi, ma di certo il nostro club ha preso a cuore il progetto e intende portarlo a termine. E per fare ciò, intendiamo costituire un nucleo di persone che si ponga come garanti, per mantenere viva l'attenzione sull'argomento. Il contributo che chiediamo ai cittadini rappresenta una sorta di sostegno sussidiario alle risorse che gli enti interessati metteranno a disposizione, perché i costi di questa operazione saranno alti». Intanto domani sera il Lions club di Lugo aprirà il proprio anno sociale alle Terme di Castrocara, presentando il "service" annuale prima di una cena di gala, alla quale presenzieranno oltre 140 persone, fra le quali il Governatore del Distretto 108/A, dottor Giorgio Umberto Trevi.

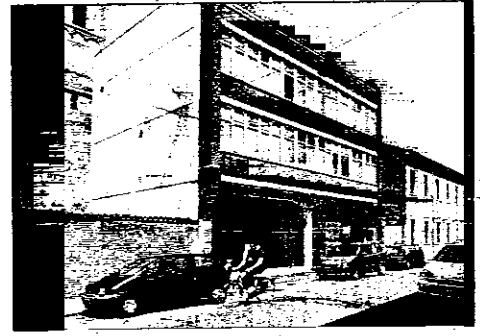
RICONOSCIMENTO Ettore Sansavini nuovo Romagnolo dell'anno

Alla presenza del cardinale Achille Silvestrini, e degli onorevoli Albonetti, Gambini e Pizzo, il direttore della casa di cura Villa Maria di Cotignola, Ettore Sansavini, è stato insignito a Roma del riconoscimento Romagnolo dell'anno 2003. La cerimonia è avvenuta nella sala Bernini e la figura e l'opera di Sansavini sono state illustrate dal sindaco di Cotignola Giovanni Ceroni. In rappresentanza della Provincia e del Comune di Lugo erano presenti il vicepresidente Bruno Baldini e Clara Caravita.



Ettore Sansavini

IERI SOPRALLUOGO IN VIA EMALDI Commissariato, il questore annuncia importanti novità



La nuova sede del Commissariato in via Emaldi

«Non è escluso che ci possa essere un ripensamento per quanto riguarda la sede del Commissariato di Polizia di Lugo». Ad affermarlo è stato ieri mattina il questore Fulvio Della Rocca che ha visitato la sede degli agenti lughesi e ha parlato dei problemi dell'edificio con l'ingegnere Basile delle Opere pubbliche del Demanio. Durante il sopralluogo in via Emaldi sono emersi problemi "storici" della nuova sede lughese della Polizia, a cominciare dalla ristrettezza di alcune stanze e dei pochi spazi a disposizione per pubblici e agenti. Così il questore ha auspicato una redistribuzione dei locali del Commissariato, con l'allargamento di alcune stanze, usufruendo anche di alcuni spazi del cortile; il tutto dovrebbe avvenire nel minore tempo possibile. Ma queste potrebbero essere "soluzioni tampone", perché potrebbero essere allo studio nuove soluzioni per la sede del Commissariato.

Dopo il sopralluogo del questore Fulvio Della Rocca sono stati programmati gli interventi necessari

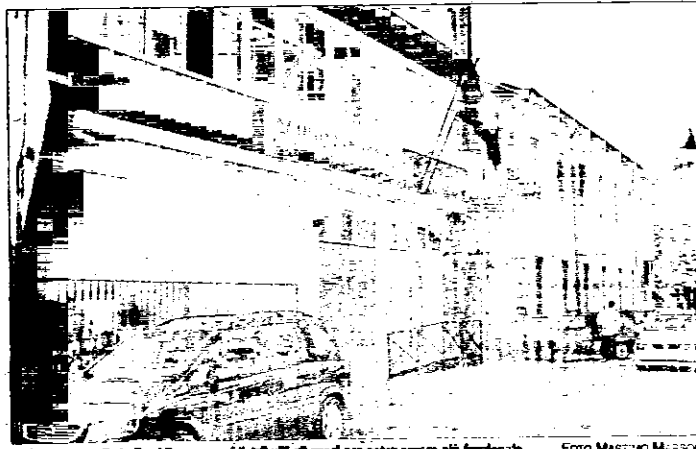
Il commissariato si rimette a nuovo

Nuovi corridoi, nuove sale e una redistribuzione più funzionale degli spazi esistenti

Ne trarranno vantaggio sia l'efficienza che la sicurezza pubblica

FABRIZIO RAPPINI

LUGO - Il commissariato di Lugo sarà più funzionale. E' questo è scaturito dal sopralluogo, effettuato ieri mattina, del questore Fulvio Della Rocca, insieme al responsabile delle opere pubbliche, l'ingegner Basile. La struttura di via Emaldi, di proprietà del demanio, che sorge su un terreno del Comune di Lugo, sarà potenziata. Un intervento fattibile fin da subito, a differenza invece, di eventuali mega progetti, realizzabili chissà fra quanto tempo. «Se non facciamo i passi per le possibilità delle nostre gambe, non si risolve nulla». E' stata questa, in pratica, la filosofia che ha spinto il questore di Ravenna, Fulvio Della Rocca, a orientarsi fin da subito sulla soluzione di ampliare la struttura esistente. Era infatti importante intervenire subito per poter risolvere una situazione che è ormai diven-



Nella struttura di via Emaldi saranno ridistribuiti gli spazi per poter essere più funzionali. FOTO MASSIMO MARSON

tata insostenibile. I locali di via Emaldi non sono più sufficienti, sia per il personale,

quali saranno i tempi di realizzazione? «Brevissimi», fanno sapere dalla questura di Ravenna. Nel giro di due o tre settimane dovrebbero quindi iniziare i lavori di potenziamento della struttura di via Emaldi. Ma, quali saranno gli interventi che renderanno il commissariato più agevole e funzionale? Con la costruzione di opere intere in muratura e, ovviamente, l'abbattimento di qualche muro, si potrà intervenire creando corridoi più ampi, sale e uffici più spaziosi. In pratica verrà effettuata una redistribuzione degli spazi, oltre all'allargamento del cortile esterno. Tutto questo, ci tengono a sottolineare in questa sede, senza escludere in futuro il ripensamento di eventuali altre strutture. La sistemazione del commissariato di Lugo diventa quindi una realtà e, nel giro di poche settimane, i lavori prenderanno il via. Ovviamente, durante il periodo de-

gli interventi, ci saranno disagi, sia per i cittadini, sia per gli operatori di polizia, ma una volta terminati i lavori, tutto sarà più funzionale. La sistemazione del commissariato di via Emaldi, viaggia di pari passo anche con il problema, sempre particolarmente sentito, della sicurezza. Una volta sistemati i locali, infatti, con la creazione di nuovi spazi, il commissariato potrà ospitare un numero maggiore di personale, cosa ora impossibile, e quindi maggiori possibilità di avere più poliziotti a disposizione della città, in grado quindi di garantire la sicurezza di tutti i cittadini. Sicuramente, l'ampliamento del commissariato, sarà accolto con soddisfazione da tutti i cittadini e, anche, da quanti, nei mesi scorsi, hanno sempre invocato a gran voce la necessità di garantire un maggior standard di sicurezza. E' quindi proprio il caso di dire che, in questo senso, la prima pietra è stata posata.

Emanuela Romagnolo 10/10/2003